



# PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA ODV



## BILANCIO SOCIALE 2024

*Hanno collaborato alla stesura del Bilancio Sociale 2024: i consiglieri, i dipendenti, i Medici di Medicina Generale, la coordinatrice del Distretto Sanitario, i volontari. Le informazioni per la parte storica sono state tratte dal libro "1904-2004 Cento anni di solidarietà" a cura di Roberto Roni.*

*La Croce Bianca negli scorsi anni ha partecipato ai Corsi di Formazione Organizzati sul Bilancio Sociale da ANPAS ed ha usufruito del supporto del Cesvot per uno stage di formazione.*

## Introduzione del Presidente

Il Bilancio Sociale documenta l'impegno della Croce Bianca nei confronti dei cittadini all'interno di un percorso di trasparenza, informazione e garanzia verso tutti i portatori di interesse. La nostra missione, che si svolge prevalentemente nel contesto del soccorso e dell'assistenza pubblica e all'interno della Casa della Salute, è rimasta saldamente ancorata ai principi e ai valori su cui la nostra associazione è stata fondata nel 1904.

Nella redazione di questo documento abbiamo trattato i punti indicati dalla legge per mettere in evidenza le attività quotidiane e il processo di crescita e di cambiamento, richiesto dalle nuove esigenze sociali. Ma per quanto ci si sforzi non si riesce a far apprezzare compiutamente l'impegno dei volontari, donne e uomini, ragazze e ragazzi, che danno il loro tempo per aiutare gli altri. La loro presenza è sempre un valore aggiunto quando c'è bisogno di aiuto. Al centro dei portatori di interesse è la comunità, in quanto è lei stessa il nostro principale interlocutore: la centralità della persona indirizza le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro muoversi, convinti che il soccorso e l'assistenza sia un fatto pubblico e di valenza sociale. Il Bilancio Sociale è strumento, utile per comunicare le attività svolte e per condividere le azioni, le storie, la professionalità, la passione, con le quali le attività vengono realizzate.

La Croce Bianca da sempre è dalla parte dei cittadini e, pur tra difficoltà e limiti, cerca di mantenere sempre un alto profilo. Ci sentiamo parte di una gloriosa tradizione e di una storia che ci accomuna alle altre Pubbliche Assistenze con le quali condividiamo esperienze, valori e obiettivi. Siamo un punto di riferimento nelle attività che ogni giorno si svolgono nella Casa della Salute, nei trasporti sociali, nell'emergenza ed urgenza e in moltissimi altri settori che hanno un risvolto sociale sulla popolazione. Fondamento del nostro sodalizio è essere pronti, sempre e comunque, per alleviare il disagio e la sofferenza dei cittadini bisognosi di assistenza. La partecipazione alla Rete della Solidarietà, che è stata meritevolmente istituita dall'amministrazione comunale di Seravezza su impulso dell'assessore al sociale, ci ha offerto una visione più completa della realtà sociale del nostro territorio, che richiede molto impegno e capacità di innovazione per fornire servizi a chi ne ha bisogno.

Come lo scorso anno viviamo ancora in uno scenario di guerra iniziata con l'invasione russa dell'Ucraina al quale si è aggiunto un nuovo fronte di odio in medio oriente. La situazione non è cambiata. Le tremende immagini di vittime e distruzioni, tolgono serenità alla nostra vita quotidiana e fanno riflettere su quanto la pace sia fragile. La pace non è un dono concesso da qualcuno, ma è una conquista quotidiana che dipende anche da noi, dal nostro impegno. Non ci rassegheremo mai a questa barbarie e ci impegneremo per far trionfare la pacifica convivenza nel segno della giustizia e del rispetto dei diritti umani.

Il 120° dalla fondazione, festeggiato nel 2024, ci ha offerto l'occasione di riflettere sul cammino percorso e sui gravosi impegni ai quali dobbiamo far fronte. L'acquisizione dal Comune di Seravezza della Casa dei Giovani offrirà alle nuove generazioni la possibilità di ritrovarsi, di esprimere e valorizzare le proprie vocazioni artistiche, musicali, poetiche e culturali. La Casa dei Giovani diventerà un luogo dove coltivare la vita sociale e di relazione, dove poter passare un pomeriggio con le amiche e gli amici, a parlare delle aspettative e dei progetti per il domani e per tutto il futuro. Un doveroso ringraziamento va ai soci, ai dipendenti, ai volontari, ai giovani del servizio civile e ai benefattori che aiutano la Croce Bianca, con il 5 per mille e con oblazioni. La loro generosità nei nostri confronti testimonia il loro affetto e l'apprezzamento per le nostre attività.

Querceta 31 marzo 2025

Il Presidente

Prof. Paolo Giannarelli





# Sommario

## Introduzione del presidente

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale
2. La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta ODV  
Carta di identità
  - 2.1 Storia
  - 2.2 Missione
  - 2.3 Valori
  - 2.4 Le attività statutarie
  - 2.5 Altre informazioni
3. Struttura, governo e amministrazione
  - 3.1 Composizione e consistenza della base sociale
  - 3.2 Sistema di governo e controllo
  - 3.3 Le relazioni sociali: democraticità interna e partecipazione degli associati
  - 3.4 Mappa dei principali interlocutori
  - 3.5 Le risorse operative
4. Persone che operano per l'ente
  - 4.1 I volontari
  - 4.2 I dipendenti
  - 4.3 I volontari in servizio civile
  - 4.4 Attività di formazione e valorizzazione
  - 4.5 I rimborsi
5. Obiettivi e attività
  - 5.1 Formazione esterna
  - 5.2 Servizi sanitari
  - 5.3 Monitoraggio del territorio
  - 5.4 Comunicazione e informazione
6. Risorse economiche
7. Altre informazioni
  - 7.1 Contenziosi
  - 7.2 Informazioni di tipo ambientale
  - 7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria
  - 7.4 Sicurezza sul lavoro
  - 7.5 Polizze assicurative
  - 7.6 Privacy
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo







## Prima sede Via Ranocchiaio 1904

**Sede di Piazza Matteotti**

## La nuova sede dal 2012



Sotto: la squadra della Bocciofila "Croce Bianca" premiata a Viareggio. Al centro il presidente Enzo Pasquini



*Inaugurazione da sinistra Francesco Tormaggesi, Nicola Del Torno, Mario Scudato e la giovane modella*



Piazza Pellegrini, 8 dicembre 2002: inaugurazione di una nuova ambulanza



## Momenti di vita dell'associazione



## 2 La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta ODV

### Carta di identità

**Nome:** Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta OdV

**Data di nascita:** 10/6/1904.

**Sede legale:** Via Generale Dalla Chiesa 158 - 55047 Querceta (LU)

**Forma giuridica:** Organizzazione di Volontariato (OdV) ai sensi del d.lgs. 117/2017, con personalità giuridica, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), Repertorio 68358 in data 7/11/2022.

Ha acquisito la personalità giuridica con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 9/6/2000.

**Aree territoriali di operatività:** territorio dei comuni della Versilia.

**Codice fiscale:** 82002150462

**Telefono:** accettazione: 0584769233; ufficio amministrativo: 0584769598; fax 0584740238.

**E-Mail:** [info@crocebiancaquerceta.it](mailto:info@crocebiancaquerceta.it) ;

**Pec:** [crocebiancaquerceta@legalmail.it](mailto:crocebiancaquerceta@legalmail.it)

**Sito web:** [www.crocebiancaquerceta.it](http://www.crocebiancaquerceta.it)

### 2.1 Storia della Croce Bianca e dell'ANPAS

**1903**  Costituzione dell'Unione Regionale Toscana delle pubbliche assistenze



**1904**  La Croce Bianca aveva iniziato a funzionare il 17 febbraio, ma l'atto costitutivo è del 10 giugno. In questa data in Via Ranocchiaio, nell'abitazione di Primo Tomagnini si riunirono i 22 protagonisti dell'assemblea costitutiva. Vennero eletti Andrea Andreani Presidente, Angelo Pellegrini segretario e Filiberto Giannotti cassiere. Fu approvato anche lo statuto che, già predisposto, fu illustrato agli associati. Le adesioni provenivano da operai, contadini, imprenditori, commercianti e professionisti. Il 25 Settembre ci furono grandi festeggiamenti e furono inaugurati il carro-lettiga e la bandiera. La Croce Bianca iniziava la sua attività, forte di 147 soci (90 uomini e 57 donne, di cui 2 benemeriti, 71 contribuenti e 74 attivi). Il discorso inaugurale fu tenuto da Arduino Fuligni di Carrara, figura di primo piano del movimento delle pubbliche assistenze.

**1904**  A Spoleto il 18 agosto il IV Congresso dà vita alla Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza. La Croce Bianca aderì immediatamente, insieme alle consorelle della Versilia.



**1911**  La Federazione Nazionale ottiene il riconoscimento giuridico in Ente Morale (18 giugno).

**1913**  Non ci sono molte notizie sui primi anni di vita dell'associazione, ma il bilancio relativo all'anno 1913 ci aiuta a capire oltre agli aspetti economici, anche le attività svolte con spirito solidaristico e con l'intervento dei volontari. Questi i servizi ricordati: 10 pazienti prelevati dal loro domicilio e 4 soccorsi per strada erano stati trasportati all'Ospedale di Pietrasanta; 2 da casa andarono all'Ospedale di Lucca; 3 da casa erano stati trasportati all'Ospedale di Massa; 2 erano stati soccorsi per strada e portati al loro domicilio. Nel bilancio si ricorda anche quale fosse l'abbigliamento dei volontari che utilizzavano 4 loden e 6 berretti. Nel frattempo la Croce Bianca si era trasferita da via Ranocchiaio al Circolo Mandolinistico al quale pagava un affitto di 120 lire annue. Nel 1913 per la prima volta assume la Presidenza Pilade Del Tessa, da sempre attivo come volontario. Fu presidente fino al 1920, per riprendere questa responsabilità dal 1951 fino al 1976.

**1922**  Il 23 novembre fu perfezionato l'atto di compravendita di un terreno di mq 416,80 per il prezzo di 10.550 lire nella parte sud-ovest di una proprietà che sarebbe diventata negli anni successivi la piazza principale del paese. Si poteva pensare alla costruzione della sede sociale. Nel giro di pochi mesi fu realizzato un edificio con un salone al piano terra e uno scantinato sottostante delle stesse dimensioni. Il salone era adibito a ufficio e a punto di ritrovo per i soci e la popolazione. Lo scantinato era destinato a ricovero delle attrezzature necessarie nei servizi di soccorso.

**1924**  risale a questo anno l'intenzione di aprire anche un ambulatorio di servizio pubblico "per i pronti soccorsi e per medicazioni gratuite ai poveri". Ma gli avvenimenti politici non consentirono di attuare il progetto. L'associazione perse gran parte della sua autonomia e fu costretta a limitare l'attività.

**1924**  Dopo il congresso nazionale della Federazione, tenutosi a Fiume, il movimento fu lentamente fagocitato nell'orbita fascista e le associazioni vedono erodersi gli spazi di autonomia.

**1930**  Il Regio Decreto Legge n. 84 del 12/2/1930 trasferisce le competenze e il patrimonio delle associazioni che non erano state costituite in Ente Morale alla Croce Rossa: vale a dire la stragrande maggioranza di questi sodalizi. Scomparvero nel nostro comune numerose pubbliche assistenze come Pozzi, Ripa e Seravezza.

**1933 1934**  Un intenso carteggio tra Prefettura, Podestà di Seravezza, l'Opera Nazionale Dopolavoro, il fascio locale e, in misura minore, la Pubblica Assistenza, tra contraddizioni e mancate risposte, documenta che non si giunse alla firma del decreto di passaggio dei beni alla Croce Rossa. La Croce Bianca continuò l'opera assistenziale come la raccolta dei feriti e il trasporto degli ammalati, ma venne meno la carica di solidarietà solidaristica.

**1945**  La disponibilità della casa sociale consentì di riprendere l'attività subito dopo la fine della II Guerra Mondiale. Il 29 settembre, alla presenza di 30 soci, venne dichiarata ricostituita la Società di Pubblica Assistenza "Croce Bianca" di Querceta. Presidente fu eletto Angelo Lazzotti. All'associazione era rimasta solo la sede sociale, vuota e danneggiata dalla guerra, mentre i mezzi e le attrezzature erano andate disperse. Il paese si prodigò per offrire quanto poteva. Dopo tre mesi i soci erano già 126 (34 attivi e 92 contribuenti). Si poteva riorganizzare il sodalizio. L'anno successivo fu acquistata una nuova portantina, i soci salirono a 169 e furono registrati 19 servizi.

**1946**  28 luglio a La Spezia viene convocata l'assemblea interregionale con l'intento di ricostituire la Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza. La Croce Bianca con il presidente ed alcuni

consiglieri è presente tra le 53 associazioni partecipanti. E sarà presente anche il 14-15 dicembre a Milano nel primo Congresso Nazionale che deliberò la ricostituzione della Federazione. La Croce Bianca fu tra le prime associazioni in Italia a perfezionare l'iscrizione alla Federazione e a versare le quote annuali a tale titolo dovute.

**1950**  Su proposta di Pilade Del Tessa, il consiglio approvò il simbolo da apporre sulla bandiera sociale: il Pellicano con cinque piccoli pellicani che sacrifica sé stesso per lenire le sofferenze dei propri piccoli, esempio di altruismo e di amore verso il prossimo. Il 16 luglio ebbe luogo una grande cerimonia per l'inaugurazione della bandiera sociale. Oratore ufficiale fu il Senatore Ezio Pontremoli, già presidente delle Pubbliche Assistenze Italiane.

**ANNI 50 – 60**  Forte crescita e consolidamento del movimento.

**1953**  Il 27 luglio finalmente entrò in servizio la prima ambulanza, una Fiat 1400 targata LU 18267. Questo “sogno”, accarezzato da alcuni anni, fu reso possibile dalla emissione di 3.000 certificati di prestito del valore di lire 500 ciascuno, garantiti dai beni immobiliari e “*rimborsabili per estrazione annuale nel termine di anni 30*”.

**1954 1955**  Viene incaricato l'Arch. Lorenzo Iacopi di progettare l'ampliamento della casa sociale la cui realizzazione è affidata alla ditta Gregorio Onesti e Pietro Lucchesi (società “Aurelia”). Arrivarono molte offerte in denaro e in materiali, come mattonelle, infissi. Il Cav. Aberto Tognetti finanziò la costruzione del garage. L'impresa costruttrice dopo l'acconto iniziale di 100.000 lire chiese la concessione d'uso dei locali, escluso il garage, per affittarli alla Cassa di Risparmio di Lucca che vi aprì uno sportello bancario.

**1961**  Nell'anno scolastico 1961/62, su richiesta del comune, la Croce Bianca ospitò 160 alunni delle vicine scuole elementari che venivano ristrutturare.

**1963**  Viene approvato un nuovo progetto che prevedeva la totale sopraelevazione del piano terra, destinando i locali in parte ad alloggio del custode ed in parte ad uffici amministrativi. I locali a piena terra furono affittati per garantirsi le entrate necessarie al funzionamento dei servizi di primo livello.

**1967**  Si costituisce il “Gruppo Militesse” composto da 25 volontarie. La divisa in dotazione era composta da cappa bianca, velo, scarpe di tela bianche. Il gruppo ha operato per alcuni anni, ma poi è stato riassorbito nel gruppo volontari.

**1968**  Il 13 ottobre si inaugura una nuova ambulanza.

**1972**  a Gorizia il congresso nazionale approvò la seguente mozione: “*Le pubbliche assistenze devono mostrarsi interessate verso tutti gli aspetti dei problemi della sanità e non soltanto al servizio di trasporto di malati con ambulanze...dovranno mantenere stretti rapporti con le autorità comunali per ottenere la partecipazione nei comitati di gestione delle Unità sanitarie locali*”. “*sul piano economico non dovranno elemosinare contributi da enti pubblici o offerte da privati, bensì contrattare con le autorità comunali o gli ospedali, su un piano paritetico, la esecuzione dei servizi dietro pattuizione di equi compensi*”.

**1974**  Il 22 settembre la grande cerimonia per il 70° di vita fu l'occasione per ricordare quanto era avvenuto in tanti anni di vita, ma anche l'occasione per riflettere sulle sfide degli anni successivi che sarebbero

stati di svolta per la sanità e per le associazioni di volontariato. Quattro anni dopo il Parlamento approvò la legge n. 833/1978 che istituiva il Servizio Sanitario Nazionale basato sui principi fondamentali di universalità, uguaglianza e equità. Le prestazioni sanitarie furono estese a tutta la popolazione.

**1976**  La Croce Bianca, che insieme alla Croce Verde di Viareggio, era stata in Versilia antesignana dell'impiego del medico sull'ambulanza, fu incaricata di svolgere il servizio sperimentale con medico a bordo, riconosciuto dalla Regione a titolo sperimentale. La Regione dettò precise direttive riguardo all'allestimento delle ambulanze, a garanzia di prestazioni mediche e di sicurezza. La Croce Bianca divenne da allora un Punto di Emergenza Territoriale con 12 ore di servizio, alternativamente diurne e notturne. Viene dato spazio a nuovi servizi, quali il centro prelievi per analisi, e a attività ricreative per i soci. Aumentano i servizi, i soci, i volontari, si rinnovano ed ampliano le attrezzature con nuove ambulanze e mezzi per i trasporti sociali. In questo anno lascia la Presidenza Pilade del Tessa ed al suo posto viene eletto Giuseppe Bambini che guiderà l'associazione fino al 1993.

**1978**  dal congresso di Sarzana esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte.

**Anni 80**  la Croce Bianca, in seguito al cambiamento di ruolo delle associazioni di volontariato all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, assumeva un'identità "aziendale" che comportava la riorganizzazione dei servizi per far fronte all'aumento degli stessi.

**1987**  Il Congresso Straordinario di Lerici del 24 ottobre approva il nuovo statuto nazionale che trasforma la Federazione in Associazione. Nasce così l'A.N.P.A.S., Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, alla quale la Croce Bianca conferma la sua adesione.

**1991**  l'11 agosto viene approvata la legge 266 sul volontariato. Per la prima volta nella storia del nostro Paese alle associazioni fu riconosciuta la possibilità di diventare parte attiva della trasformazione sociale avviata.

**Anni 90**  Sotto le Presidenze di Andrea Bedei e di Roberto Feliciani, viene ristrutturata la casa sociale e si riprendono i locali dati in affitto. La sede assume un moderno aspetto funzionale: uffici amministrativi; locali per medici e volontari; centrale operativa; sala ritrovo; sala polivalente e un ambulatorio. Si riorganizza anche il parco macchine e viene stipulata la convenzione con la USL per l'apertura di un centro prelievi. Nel 1990 si costituisce il "Circolo Bocciofilo Croce Bianca" che sarà incaricato di gestire il bocciodromo di via Catene.

**1999**  Roberto Roni diventa presidente e lo rimarrà fino al 2017. È in questo periodo che la Croce Bianca, sotto il suo determinante impulso, comincia a pensare alla costruzione della sua nuova sede. L'area individuata è vicina al paese, in posizione baricentrica rispetto alla viabilità e alle strutture sanitarie.

**2000**  L'associazione acquisisce la personalità giuridica con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 9/6/2000.

**2004**  È l'anno del Centenario: vengono organizzate celebrazioni ufficiali. Ma è anche l'anno in cui si compiono passi fondamentali per la costruzione della nuova sede. 12 gennaio: incontro con il Sindaco e consegna della richiesta di un terreno individuato nell'area acquisita dal comune, a margine di Via delle Contrade. 23 gennaio: la proposta di massima, presentata alle forze politiche, alle categorie economiche, alle



associazioni e ai cittadini, riceve un pieno sostegno. 19 aprile: una delegazione della Croce Bianca si incontra in municipio con la Giunta Comunale, per presentare una proposta articolata come segue: servizi socio-sanitari e ausiliari, nuovo centro per anziani, centro culturale e ricreativo. 19 settembre: riunione straordinaria del consiglio comunale, convocato sulle problematiche socio-sanitarie, in occasione del centenario 1904-2004. Il consiglio comunale, all'unanimità, ratifica la delibera con la quale l'Amministrazione comunale si impegna a concedere il terreno per la realizzazione di attività sociosanitarie, attraverso un bando pubblico. La Croce Bianca ebbe così la proprietà del terreno ed in cambio costruì e cedette al Comune la Casa dei Giovani. Per far fronte alla spesa furono impegnate le risorse patrimoniali ricavate dalla vendita della vecchia sede.

**2005**  Si insedia la commissione tecnica. Il gruppo dei professionisti progetta un edificio composto da: piano terra con servizi sanitari e attività sociali e ricreative; primo piano amministrazione e servizi ausiliari; piano interrato garage e servizi; area esterna a parco verde e parcheggio.

**2008**  I MMG chiesero di aggregarsi, seguiti dalla ASL, che avrebbe trasferito le attività del Distretto di Querceta nel nuovo polo socio sanitario. Il progetto, condiviso tra l'associazione, il comune, i MMG e la ASL, poneva le basi per la nascita della Casa della Salute. Le risorse disponibili non erano più sufficienti e si fece ricorso al credito. Quando al Presidente Roberto Roni fu detto: *"L'importante è avere le idee, i soldi seguono"*, lui rispose: *"Sì le idee contano, ma non bastano...ma ce la faremo"*.

**2009**  E ce la fecero. Il 7 luglio si svolse la cerimonia di posa della prima pietra. Iniziano i lavori.

**2010**  I lavori proseguono, con qualche difficoltà dovute ai problemi insorti nella ditta esecutrice, che costrinse la Croce Bianca a gestire in economia i lavori mancanti. Molto importante fu il sopralluogo al cantiere dell'Assessore regionale alla sanità che confermò il grande interesse che l'iniziativa aveva suscitato.

**2012**  Il 7 luglio 2012 la Casa della Salute di Querceta fu ufficialmente inaugurata e da allora è diventata un punto di riferimento ed un esempio di efficace organizzazione del territorio.

**2017**  Roberto Roni, che aveva guidato la Croce Bianca a realizzare una struttura capace di fornire servizi sociali e sanitari qualificati, lascia la Presidenza, ma gli amministratori successivi hanno continuato sulla stessa linea: grande impegno e rigore, solidarietà e disponibilità, consapevolezza dei nostri compiti, costante volontà di migliorare le attività e di aprire nuovi servizi.

**2022**  Si svolgono i congressi nazionale e regionale di un movimento capace di interpretare i nuovi bisogni forte di 936 con 317 sezioni Pubbliche Assistenze in Italia (161 con 104 sezioni in Toscana).

**2022**  La Casa della Salute è inserita, insieme ad altre due in Toscana, nella sperimentazione del progetto "Da Casa della Salute a Casa della Comunità".

**2023**  Partecipazione al Progetto "Proximity Care", "laboratorio sperimentale territoriale" dove realizzare soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico, organizzativo e istituzionale nei territori della Garfagnana e Alta Versilia. Obiettivo: mettere al centro del sistema sanitario le persone con la loro comunità e il loro territorio.

**2024**  Sono stati introdotti nuovi servizi nella Casa della Salute: psicologo di base, il geriatra, il servizio su dipendenze, alcol e fumo. È stato implementato il Consultorio familiare e incrementate le attività di assistenza sociale. La Presenza di specialisti, anche in collegamento con i MMG, è stata ampliata. I Medici di Medicina Generale hanno introdotto l'app DoctoLib per migliorare la prenotazione delle visite, la richiesta di farmaci e l'invio di documenti. Nel 2024 abbiamo acquistato con un'asta pubblica la Casa dei giovani.

## 2.2 La missione

La Croce Bianca fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I soci fondatori nel 1904 sentirono il bisogno di istituire una associazione *“allo scopo di soccorrere il popolo nelle pubbliche e private calamità, assistere gli infermi e gli indigenti e compiere tutte quelle opere benefiche conformi ad un vero ed alto sentimento di carità”*. Nella sua storia l'associazione è sempre stata un punto di riferimento per la comunità di Querceta ed un punto di aggregazione per coloro che vogliono dare una risposta solidale ai bisogni sociali e sanitari della collettività. I nostri concittadini considerano l'associazione seria, seria e disponibile.

L'attività della Croce bianca si informa ai seguenti principi: assenza di fini di lucro anche indiretto, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democrazia interna, eleggibilità e gratuità delle cariche associative, sovranità dell'Assemblea dei soci, divieto di svolgere, nell'ambito associativo, attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Gli obiettivi che perseguiamo sono resi possibili dalle oblazioni/donazioni private, dai rimborsi pubblici sui servizi erogati in base alle convenzioni sanitarie, ai proventi del tesseramento e del 5 per mille. Con l'impegno dei volontari e dei dipendenti la Croce Bianca offre servizi professionali ed adeguati. Per la Croce Bianca è fondamentale coinvolgere soci e cittadini nelle varie attività e fare rete con le altre associazioni e le istituzioni.

## 2.3 Principi e valori

La Croce Bianca intende conseguire le proprie finalità mantenendo la propria identità e condividendo i valori e i principi del movimento delle pubbliche assistenze ANPAS di cui da sempre fa parte.

- **UGUAGLIANZA**: le persone sono considerate allo stesso modo senza distinzioni e privilegi. Quando, all'inizio del secolo scorso, il diritto di voto era circoscritto a pochi cittadini di censo elevato, nelle Pubbliche assistenze l'elettorato attivo e passivo era consentito a tutti gli associati, comprese le donne.
- **LIBERTA'**: è la condivisione di esperienze e competenze provenienti da mondi diversi, la possibilità data a tutti di svolgere le proprie attività a prescindere dalla propria situazione e dai condizionamenti sociali e culturali.
- **SOLIDARIETA'**: è concepire la comunità come composta da persone tra le quali esistono legami, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. È uno dei principi sui quali si fonda la Repubblica italiana, che la accoglie tra i principi fondamentali.
- **DEMOCRAZIA**: la democrazia come forma di governo del popolo garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni anche non collimanti con il proprio pensiero.

- **GRATUITA'**: la gratuità è elemento distintivo dell'agire volontario, è la spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato agli altri, a noi stessi e alla natura. Insieme alla solidarietà, motiva ogni cittadino ad impegnarsi in prima persona, consente di vivere con pienezza l'esperienza del volontariato.

- **LAICITA'**: la laicità permette di esercitare il pensiero critico, andando oltre la dimensione dogmatica, rappresenta la capacità di essere trasversali e autonomi rispetto ad un'ideologia, sia questa confessionale o partitica.

- **PARTECIPAZIONE SOCIALE** intesa come “prendere parte alla realtà sociale e condividerla attraverso il proprio impegno”. ANPAS produce partecipazione sociale ed è essa stessa il prodotto della partecipazione sociale del territorio: storicamente i cittadini si sono uniti spontaneamente per arrivare laddove lo stato non arrivava.

- **MUTUALITA'**: è la relazione di reciproco sostegno tra due o più soggetti, attraverso la quale si realizza uno scambio di risorse e competenze per favorire lo sviluppo del soggetto “più debole”.

- **SUSSIDIARIETA'** La sussidiarietà è vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione di cittadini e istituzioni nel cammino verso l'autonomia.

Ognuno di questi principi e valori, preso singolarmente, ha una componente etica e morale insostituibile per ogni associazione. Ma, solo se interpretato insieme agli altri, determina pienamente il senso di far parte di un movimento come ANPAS.

Le sfide del futuro della nostra associazione: a) fare rete con le altre associazioni e le istituzioni; b) coinvolgere il territorio nei nostri progetti; c) stimolare una partecipazione attiva dei soci; d) aprirci a nuovi servizi ed iniziative; e) offrire ai soci e ai cittadini occasioni di formazione per un corretto stile di vita. Nei prossimi anni dobbiamo continuare a mantenere lo standard attuale dei servizi erogati, fermo restando la propensione alla continua ricerca di migliorare. Dobbiamo incentivare il ricambio generazionale attraverso la formazione di nuovi volontari e dirigenti. Dobbiamo incentivare i servizi della Casa della Salute anche sperimentando il passaggio a Casa della Comunità.

## 2.4 Attività statutarie

Le finalità sociali della Croce Bianca vengono messe in atto mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale nei termini di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui:

- *interventi, servizi e prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;*
- *i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati.*
- *le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute ne suoi vari aspetti sanitari e sociali;*
- *le attività di protezione civile;*
- *iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi compresa attività di ricerca e formazione in tali materie e con organizzazione di corsi e seminari;*
- *gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta delle risorse naturali;*
- *le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;*
- *le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;*

- *la formazione del volontariato in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale e Regionale;*

Abbiamo indicato le attività effettivamente effettuate, all'interno di un perimetro statutario assai più ampio. La Croce Bianca non ha effettuato altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale.

## 2.5 Altre informazioni

La Croce Bianca ha provveduto ad adeguare il proprio statuto al Codice del Terzo Settore con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati del 14/7/2019. Le modifiche statutarie, rettifiche in data 19 novembre 2019, sono state approvate dalla Regione Toscana con Delibera del 20/1/2020. L'associazione ha provveduto a recepire le norme che via via venivano emanate in attuazione della riforma, come l'istituzione del bilancio sociale, l'impostazione del bilancio civilistico secondo le linee guida ministeriali, la nomina del revisore Legale.

A seguito di una interlocuzione con l'Ufficio del RUNTS e la Regione Toscana, con il supporto dell'Anpas nell'Assemblea straordinaria del 17 novembre 2024 abbiamo provveduto a modificare lo Statuto in vigore su due punti:

1) Abbiamo tolto l'esclusione dal voto degli associati minorenni presente nel vecchio statuto che potranno votare per mezzo di chi esercita la patria potestà. 2) È stato tolto l'istituto della cooptazione per integrare gli organi sociali, attingendo in modo esclusivo alle liste votate in assemblea e se non presenti procedendo a nuovo voto assembleare.

Oltre a queste modifiche puntuali richieste dall'Ufficio del RUNTS di Lucca, sono state apportate altri cambiamenti: il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo comune non comporta la necessità di una modifica statutaria; nuova disciplina per regolare il quorum costitutivo delle assemblee straordinarie; Precisazione in merito alla destinazione del patrimonio in caso di scioglimento dell'associazione.

La Croce Bianca aderisce da sempre alla rete delle Pubbliche Assistenze riunite in ANPAS (ID associativo 262), partecipa ai congressi e alle assemblee regionali ed alle attività di coordinamento zonale. ANPAS è la rete interassociativa alla quale fanno riferimento le Pubbliche Assistenze. In particolare ANPAS offre il suo supporto per le attività di interesse generale, per il coordinamento della gestione del trasporto di emergenza e urgenza e sociosanitario e per la promozione e la diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

L'associazione ha partecipato all'assemblea nazionale di Pisa San Rossore e all'assemblea regionale di Firenze e agli incontri sulla mutualità.

La Croce Bianca si impegna a: a) pubblicizzare adeguatamente gli eventi e le campagne promosse da ANPAS nazionale e dal proprio Comitato regionale, b) rafforzare il movimento anche attraverso il rispetto delle altre pubbliche assistenze, c) promuovere la cultura del movimento e aderire alla campagna annuale di tesseramento di tutti i soci e volontari come previsto dallo Statuto di ANPAS nazionale, d) adeguare la propria immagine a quella scelta dal movimento seguendone le indicazioni e linee guida, in particolare per le livree delle ambulanze e degli altri mezzi, la divisa, i loghi nazionale e regionali. La Croce Bianca si impegna inoltre a tutelare l'immagine del movimento da usi impropri ed a far rispettare tutto ciò che identifica l'ANPAS. La Croce Bianca ha aderito alla Rete della Solidarietà con la sottoscrizione del protocollo di intesa con il Comune di Seravezza. Un consigliere assicura la partecipazione dell'associazione agli incontri del tavolo e alla realizzazione delle iniziative decise a favore delle famiglie più bisognose. La Croce Bianca aderisce al Cservot (Centro Servizi Volontariato Toscana) che offre consulenze e strumenti utili alla gestione degli Enti del Terzo Settore. La Croce Bianca ha partecipato ai tavoli di programmazione del Distretto Versilia che hanno offerto la possibilità di dare il nostro contributo e di scambiare esperienze e conoscenze





## 3. Struttura, governo e amministrazione

### 3.1. Consistenza e composizione della base associativa

I soci, distinti in ordinari e volontari, vengono ammessi dal consiglio direttivo. Hanno diritto di voto nelle assemblee e ogni 3 anni eleggono gli organi statutari (consiglio direttivo, organo di controllo, collegio dei probiviri). I soci ordinari devono rinnovare ogni anno la quota associativa. I componenti degli organi elettivi sono soci volontari che svolgono la propria attività a titolo personale, spontaneo e gratuito.

Al 31/12/2024 i soci sono 1617 suddivisi nelle seguenti categorie:

|                       |            |                       |             |
|-----------------------|------------|-----------------------|-------------|
| <b>Volontari</b>      | <b>262</b> | <b>Ordinari</b>       | <b>1355</b> |
| <b>fino a 25 anni</b> | <b>96</b>  | <b>fino a 25 anni</b> | <b>30</b>   |
| <b>26 - 35</b>        | <b>61</b>  | <b>26 – 35</b>        | <b>40</b>   |
| <b>36 - 45</b>        | <b>22</b>  | <b>36 – 45</b>        | <b>48</b>   |
| <b>46 - 60</b>        | <b>27</b>  | <b>46 – 60</b>        | <b>204</b>  |
| <b>61 - 75</b>        | <b>46</b>  | <b>61 – 75</b>        | <b>465</b>  |
| <b>oltre 75</b>       | <b>10</b>  | <b>oltre 75</b>       | <b>568</b>  |
| <b>Totale</b>         | <b>262</b> | <b>Totale</b>         | <b>1355</b> |

Il consistente nucleo di volontari, per il 60% nella fascia di età fino a 35 anni, svolge attività nei trasporti di emergenza e sociali, nelle attività sociali e ricreative, nella protezione civile e antincendio boschivo e anche nelle attività inerenti al funzionamento dell'associazione.

Nella base sociale prevalgono le fasce di età più anziane: oltre il 75% nella fascia di età oltre i 60 anni. Questo dato oggettivo, se da un lato richiede una programmazione che possa interessare questa componente, dall'altro richiede di organizzare iniziative rivolte alle fasce di età più giovani. La Croce Bianca deve essere capace di tenere unita l'intera componente sociale, sviluppando azioni intergenerazionali.

### 3.2. Sistema di governo e controllo

Il Consiglio direttivo, eletto dall'Assemblea dei soci, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile. Ha la responsabilità amministrativa dell'Associazione, sceglie e determina le linee di gestione. Al suo interno viene eletto a maggioranza assoluta il Presidente che *“rappresenta l'associazione di fronte ai terzi anche in giudizio e compie tutti gli atti”*. L'assemblea elegge per la durata di tre anni anche l'Organo di Controllo e il Collegio dei Probiviri.

#### 3.2.1 Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo attualmente in carica è stato eletto per il triennio 2023-2026 dall'assemblea degli associati del 30 aprile 2023 ed è composto da:

**Angelini Francesco Maria** (2000), **Bacci Giacomo** (2017), **Baudone Giovanni** (2010), **Biagi Paolo** (1970), **Bottari Orietta** (1978), **Feliciani Riccardo** (1980), **Giannarelli Paolo** (1967), **Landi Claudio** (1996), **Marcuccetti Marco** (2000), **Nicoletti Francesca** (2019), **Pardini Alex** (2005), **Pardini Daniela** (2011), **\*Pardini Stefano** (2016), **Rosi Renato** (1987), **Salvatori Enrico** (2009), **Tenerani Giordano** (2018), **Venturini Renzo** (1997) (A fianco dei nomi è indicato l'anno di iscrizione all'associazione):

\*subentrato a Lazzotti Massimo Giuseppe Angelo deceduto il 21 novembre



### 3.2.2 Organigramma

Nella prima riunione del 22 maggio 2023 il Consiglio Direttivo ha eletto:

|                                                                                                         |                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>Paolo Giannarelli</b>                                                                                | <b>Presidente</b>              |
| <b>Enrico Salvatori</b>                                                                                 | <b>Vice presidente vicario</b> |
| <b>Riccardo Feliciani</b>                                                                               | <b>Vicepresidente</b>          |
| <b>Paolo Biagi</b>                                                                                      | <b>Vicepresidente</b>          |
| <b>Marcuccetti Marco</b>                                                                                | <b>Segretario Generale</b>     |
| <b>Lazzotti Massimo Giuseppe Angelo (decaduto il 21/11), sostituito nella carica da Venturini Renzo</b> | <b>Economo</b>                 |

Ciascun consigliere ha dato la disponibilità a far parte di uno o più gruppi di lavoro ai quali è stato assegnato il compito di seguire alcune specifiche attività dell'associazione.

|                                |                        |                            |                   |                                          |
|--------------------------------|------------------------|----------------------------|-------------------|------------------------------------------|
|                                |                        | <b>Assemblea</b>           |                   |                                          |
| <b>Probiviri</b>               |                        | <b>Consiglio Direttivo</b> |                   | <b>Organo di Controllo</b>               |
|                                |                        | <b>Presidente</b>          |                   |                                          |
| <b>Vice Presidente Vicario</b> | <b>Vice Presidente</b> | <b>Vice Presidente</b>     | <b>Segretario</b> | <b>Economo</b>                           |
| <b>Organismo Di Vigilanza</b>  |                        |                            |                   |                                          |
|                                |                        | <b>Struttura</b>           |                   |                                          |
| <b>Uffici Amministrativi</b>   |                        | <b>Direttore Servizi</b>   |                   | <b>Responsabili<br/>Trattamento Dati</b> |

### 3.2.3. Organo di controllo

Le funzioni dell'Organo di Controllo sono: attestare la regolarità del bilancio, vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento, con poteri di ispezione sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'assemblea ordinaria del 30 aprile 2023 ha preso atto ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'assunzione dell'incarico di revisore legale dei conti dall'attuale Organo di Controllo, i cui componenti sono tutti iscritti nell'Albo dei Revisori Legali, per il superamento in due esercizi successivi dei limiti previsti dall'art. 31 Codice del Terzo settore. A partire dall'esercizio 2022 i bilanci dell'Associazione sono soggetti alla revisione legale. L'Organo di Controllo con le funzioni di revisione legale, eletto per il triennio 2023-2026, è composto da **Riccardo Bonuccelli** (Presidente), **Andrea Buratti** e **Lorenzo Viti**.

### 3.2.4. Collegio dei probiviri

Compito del collegio dei probiviri è esaminare le controversie tra soci e fra questi e l'associazione o i suoi organi, fatte salve le competenze dell'assemblea in ordine ai ricorsi di espulsione dei soci. Il Collegio dei Probiviri, eletto per il triennio 2023-2026, è composto da **Alfredo Foffa** (2000) Presidente, **Floro Salvatori** (2005), **Angelini Carla** (2010).

### 3.2.5. Funzioni non elettive: Organismo di vigilanza

La Croce Bianca è stata tra le prime organizzazioni di volontariato a dotarsi del Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001, norma che individua la responsabilità amministrativa degli Enti (Imprese, Aziende, Associazioni, ecc.) in ordine ai reati (individuati dalla norma medesima) commessi da amministratori, dirigenti, dipendenti. La Croce Bianca dall'11 novembre 2019 si è dotata dell'Organismo di vigilanza monocratico. Il 12-9-2022 è stato rinnovato l'incarico triennale quale unico componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico all'avvocato **Francesco Ungaretti Dell'Immagine**.

### 3.2.6. Compensi

Ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri non è riconosciuto alcun compenso, retribuzione o indennità di carica, ma solo il rimborso delle spese effettivamente documentate che sono state pari a € 703.

Il corrispettivo annuo ai tre componenti dell'Organo di Controllo, che hanno il compito di svolgere anche la revisione legale dei conti, è stato in totale di € 6.000 annui (€ 2.000 per ogni componente), oltre IVA e Cassa Nazionale Dottori Commercialisti.

Il corrispettivo annuo al componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico Dlgs 231/2001, è di € 300, annui oltre alle spese generali oltre alla Cassa pensionistica e al rimborso spese di € 26,50.

### 3.2.7. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

Il **Consiglio direttivo** si è riunito nel 2024 undici volte nelle seguenti date: 17 gennaio, 22 febbraio, 25 marzo, 11 aprile, 16 maggio, 10 giugno, 11 settembre, 30 settembre, 31 ottobre, 25 novembre, 16 dicembre, la presenza media è stata di 12,63 (74,34%).

Le principali questioni trattate e decise, oltre all'approvazione dei verbali di seduta e all'ammissione di nuovi associati (in ogni riunione) sono state le seguenti:

- Campagna di tesseramento, determinazione quota associativa, revisione elenco associati;
- Approvazione del Bilancio consuntivo 2023 e del Bilancio preventivo 2024;
- Approvazione del Bilancio Sociale;
- Presa visione verbali semestrali organismo di vigilanza monocratico legge 231/2001;
- Comunicazioni relative all'iscrizione nel RUNTS: modifiche statutarie su alcuni articoli definite con la collaborazione di ANPAS e Uffici della Regione Toscana;
- Iniziative di raccolta fondi: Lotteria natalizia;
- Affidamento della gestione del Bar di servizio;
- Attività sociali: pranzo sociale annuale; gite (organizzate da Ditta Alta Versilia Viaggi) a Lago di Garda, Siena/Monteriggioni; Vicoforte/Mondovì; presentazione libri e conferenze organizzate da Associazioni Culturali;
- Comunicazioni relative all'andamento dei servizi forniti dalla Casa della Salute;
- Acquisti di beni e affidamento di interventi di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Richiesta di preventivi per pannelli fotovoltaici e per la chiusura dell'ingresso del garage;
- Partecipazione all'asta pubblica dell'immobile di proprietà comunale denominato Casa dei Giovani destinata ad ampliare le attività in campo sociale e culturale destinate alle nuove generazioni;
- Gestione del personale dipendente: applicazione del nuovo contratto di lavoro, modifiche dell'orario di lavoro del personale del front office;
- Adesione al progetto GOL 4 con IAL Toscana per ospitare un tirocinante;
- Revisione del regolamento dei rimborsi ai volontari;
- Gestione del parco automezzi: acquisto di due nuovi mezzi per trasporto sociale/attrezzato: Citroen 120 Berlingo e Ford Courier in sostituzione di mezzi obsoleti. Formazione di un gruppo incaricato di definire le caratteristiche di una nuova ambulanza;
- Rinnovo convenzione AIB con il comune di Seravezza, integrativa della Convenzione regionale e organizzazione di un convegno su comunicazione del rischio in emergenza e ruolo del volontariato seguito da una esercitazione con cucina da campo;
- Organizzazione di una cena sociale per festeggiare i 120 anni della Croce Bianca e allestimento mostra per i 120 anni dell'ANPAS;



- Definizione di progetti e partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti, in particolare per un nuovo mezzo (contributo ricevuto di 12.000 euro). Partenariato al progetto Welfare Comunità 2024 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
- Introduzione dell'App DoctoLib, (per decisione e cura dei MMG) per agevolare la prenotazione di visite, richiesta di farmaci, consegna di documentazione medica. L'obiettivo è di migliorare le attività dei servizi di front-office;
- Convenzioni con ASL: a) per le attività di trasporto (emergenza, ordinari) b) per la Casa della Salute;
- Aggiornamenti sul sistema integrato territoriale socio sanitario della Toscana;
- Attivazione di nuovi servizi nella casa della salute: servizio psicologico di base, implementazione del consultorio con la presenza di uno psicologo. Inserimento dell'ambulatorio di diabetologia, di geriatria e di cardiologia;
- Definizione di un questionario sui servizi della Casa della Salute, sottoposto agli utenti da parte dei ricercatori del S. Anna di Pisa;
- Organizzazione della seconda fase della campagna HCV;
- La segnaletica interna è stata completamente rifatta;
- Sviluppo della collaborazione con la Stazione del Soccorso Alpino e Speleologico della Toscana che ha festeggiato 70 anni dalla fondazione;
- Attività di alternanza scuola-lavoro con le scuole superiori del territorio.

Nell'esercizio 2024 sono state convocate due assemblee dei soci.

All' **Assemblea ordinaria** del 28 aprile, hanno partecipato 62 soci in presenza e per delega.

Le principali questioni trattate e adottate:

- 1) Bilancio consuntivo 2023;
- 2) Bilancio Preventivo 2024;
- 3) Bilancio Sociale

All' **Assemblea straordinaria** del 17 novembre hanno partecipato 139 soci in presenza e per delega.

Argomenti trattati:

- 1) Modifica dello Statuto sociale
- 2) Autorizzazione alla partecipazione all'asta pubblica per l'acquisto della "Casa dei Giovani" situata in area adiacente alla nostra sede.

### 3.2.8 Regolamenti e documenti

L'associazione si è dotata:

- del regolamento sulla privacy aggiornato al 26/11/2021 (adeguato in attuazione del regolamento U.E. 2016/679 in data 26/09/ 2018);
- del documento di valutazione dei rischi (aggiornato in data 7 giugno 2019);
- del documento di valutazione rischio Covid (in data 7 aprile 2020);
- di un regolamento rimborso spese ai volontari (delibera consiglio del 12/10/2020, modificato il 22/2/2024);
- regolamento elettorale (delibera consiglio del 28 febbraio 2020);
- policy Whistleblowing 2023 (aggiornata con delibera del consiglio del 18/12/2023);

- modello di organizzazione, controllo e gestione ex 231/01 (modello aggiornato con delibera consiglio del 17/1/2021 ed allegati aggiornati con delibera del consiglio del 18/12/2023;
- l'associazione ha aderito al codice etico "Essere ANPAS" con delibera del consiglio del 28 giugno 2021.

### **3.3 Le relazioni sociali: democrazia interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

L'esistenza di una struttura democratica, con partecipazione attiva dei soci alla vita dell'associazione, rappresenta uno dei criteri determinanti per la iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per questa ragione tutti gli associati vantano pari diritti, concorrono al governo dell'associazione e partecipano alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumere incarichi all'interno degli organi statutari. La vita democratica degli associati è regolamentata dallo statuto dove si definiscono le modalità di partecipazione dei soci, di convocazione dell'Assemblea e gli aspetti relativi al suo regolare svolgimento, mentre il regolamento provvede a disciplinare le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Lo Statuto fissa le modalità per l'ammissione dei soci, i loro diritti, doveri e motivi per i quali si può perdere la qualifica.

I soci della Croce Bianca partecipano in forma volontaria alle attività dell'associazione. I volontari sono impegnati nei servizi di trasporto dei pazienti (in emergenza o ordinari) e in altre attività all'interno della Casa della Salute come prelievi e vaccinazioni; contribuiscono alla promozione dell'ente e ai servizi amministrativi e logistici. La circolazione delle informazioni agli associati avviene sul sito dell'associazione e attraverso le bacheche presenti in sede e per mezzo di Whatsapp su uno smartphone riservato. Gli associati partecipano all'organizzazione del tesseramento e sono coinvolti nell'organizzazione della lotteria annuale e nella distribuzione dei calendari.

Altre occasioni di partecipazione sono le inaugurazioni dei nuovi mezzi per i servizi, gli incontri a carattere culturale e ricreativo, le iniziative di formazione che si svolgono nella sala conferenze e nella saletta vicina al bar. L'organizzazione del "Tè del giovedì", in collaborazione con MMG e Unicoop Tirreno, ha confermato l'interesse dei soci. Abbiamo ospitato riunioni organizzate dal Circolo Giannini, dall'Istituto Storico Lucchese (sezione Versilia Storica) e dal Movimento Federalista Europeo. Nel corso dell'anno i soci hanno partecipato anche a alcune gite sociali: Lago di Garda; Vicoforte/Mondovì; Siena/Monteriggioni.

Abbiamo organizzato con la Pro Loco il Premio Alessandrini che ha l'obiettivo di valorizzare e mantenere il nostro dialetto/Vernacolo. Nell'estate abbiamo ospitato uno spettacolo Teatrale nell'ambito del Festival IFPrana.

I rapporti tra l'associazione ed i propri appartenenti sono ispirati, oltre che dalle disposizioni statutarie, dai regolamenti interni, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle linee guida ANPAS, dal codice etico e dal Modello Organizzativo ex d.lgs. n. 231/2001 cui si improntano anche le relazioni dell'associazione con i suoi interlocutori esterni (enti, soggetti pubblici e privati, singole persone). Gli amministratori e tutti i dipendenti dell'Associazione devono evitare ogni situazione e/o attività che possa generare conflitto con gli interessi dell'Associazione; in particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte nell'ambito dell'Associazione.

### **3.4 Principali portatori di interesse (interlocutori)**

Gli interlocutori della Croce Bianca, comunemente detti portatori di interesse, rappresentano l'insieme delle figure con le quali l'associazione si mette in rapporto, prestando molta attenzione alla analisi dei bisogni e alle istanze emergenti della collettività attraverso un sistema basato su: consultazione (fase di ascolto), informazione (comunicazione delle soluzioni e delle azioni da intraprendere) e partecipazione (coinvolgimento degli interlocutori nella fase delle scelte e in quella della realizzazione).

**Interlocutori interni:** I principali interlocutori interni sono i realizzatori dei servizi: i volontari, i dipendenti, i giovani in Servizio Civile, gli operatori della Casa della Salute, i Medici di Medicina Generale. Inoltre i soci, i collaboratori e i consulenti di ANPAS.

**Interlocutori istituzionali esterni:** Regione Toscana, Comune di Seravezza ed altre amministrazioni comunali locali, servizi sociali territoriali e la AUSL Toscana Nord Ovest, vari livelli del Dipartimento della Protezione Civile, Fornitori e aziende incaricate delle manutenzioni e verifiche, Forze dell'ordine

**Interlocutori esterni:** Utenti dei servizi socio-sanitari, collettività in genere (destinatari dei servizi o beneficiari dei progetti), finanziatori e benefattori, Centro di Servizio del Volontariato, altri ETS e ODV, Istituti Scolastici per l'alternanza scuola-lavoro, Fondazioni Bancarie. Associazione Pro Loco ed altre associazioni di carattere culturale.

### 3.5 Le risorse operative: sede legale e attività operative

La sede legale si trova a Querceta in Via Generale Dalla Chiesa n° 158 in un complesso immobiliare di proprietà dell'Associazione, costruito tra il 2009 ed il 2012. In esso, al secondo piano, si trova la sede amministrativa, la sala del Consiglio, (dedicata a Renzo Biagi Consigliere e vicepresidente 1970/2013) e l'alloggio dell'Automedica (H24).

Al *primo piano* si trovano le attività operative del distretto Asl: Coordinatrice del Distretto, Servizio infermieristico domiciliare, ginecologia, palestra di preparazione al parto, spazio mamma, consultorio familiare, psicologia consultoriale. Servizi Sociali: area disabilità e non autosufficienza (punto insieme); area servizio salute mentale adulti. Specialisti: ortopedico, oculista, geriatra, cardiologo e diabetologo (questi ultimi in stretto rapporto con i MMG),

Al *piano terreno* si trovano, il banco di accettazione (con funzioni di segreteria, prenotazione visite e prelievi, CUP, richiesta farmaci, accettazione prelievi), cinque ambulatori dei MMG, l'ambulatorio per i prelievi, l'ambulatorio infermieristico, l'ufficio amministrativo e quello del medico di distretto, un ambulatorio per l'infermiere di comunità, un ambulatorio destinato alla sanità di iniziativa. Al piano terreno si trova anche il PET (punto di emergenza territoriale) che organizza i servizi di emergenza ed ordinari con ambulanza e dove si possono prenotare i servizi di trasporto socio-sanitario anche in convenzione con la ASL.

Nel *piano interrato* si trova l'ampio garage per i mezzi di servizio dell'associazione, per l'Automedica, per le auto dei MMG e degli operatori della Casa della Salute. Inoltre uno spazio è riservato ai mezzi e alle attrezzature della Protezione civile, dell'AIB e del Soccorso Alpino e Speleologico della Toscana (SAST). Adiacenti al garage si trovano due magazzini per tutto quello che serve per le ambulanze e per l'automedica. Nel piano interrato si trova anche la Sala del Commiato che viene gestita da un privato che ha in locazione la struttura.

Sull'ampio *cortile interno* si affaccia il Bar di servizio (in affitto ad un privato) e due sale: la grande sala conferenze dedicata a Giuseppe Bambini (Presidente 1976/1993) e la piccola sala adiacente il bar dedicata a Pilade del Tessa (Presidente 1913/1920 e 1951/1976) Le due sale sono destinate ad accogliere attività di formazione o a carattere sociale, ricreativo, culturale. Una porzione dell'immobile, con un proprio autonomo ingresso, è affittata al Centro Fisioterapico Apuano (CFA), un servizio di ottimo livello gestito da un privato.

## Gli automezzi e le attrezzature dell'Associazione

| Modello                        | Immatricolazione | Descrizione                     |
|--------------------------------|------------------|---------------------------------|
| Mazda                          | 2008             | antincendio protezione civile   |
| Kia Sportage                   | 2009             | trasporto multifunzione         |
| Fiat Ducato - Pulmino          | 2015             | trasporto attrezzato            |
| Fiat Ducato                    | 2017             | Ambulanza                       |
| Fiat Panda                     | 2019             | servizi infermieristici         |
| Fiat Panda                     | 2021             | trasporto cose e persone        |
| Fiat Ducato                    | 2021             | Ambulanza                       |
| Fiat Doblò – mobilità gratuita | 2022             | Trasporto attrezzato            |
| Ford Ranger                    | 2023             | Antincendio protezione civile   |
| Fiat Ducato                    | 2023             | Ambulanza                       |
| Citroen Berlingo               | 2023             | Trasporto Attrezzato            |
| Fiat Doblo                     | 2024             | Trasporto Attrezzato            |
| Ford Courier                   | 2024             | Trasporto persone               |
| 2 Rimorchi multifunzione       |                  | Protezione civile zona Versilia |

Nel corso del 2024 sono stati dismessi tre mezzi: Fiat Qubo (2017), Fiat Doblò (2017), Fiat Doblò (2018). La Croce Bianca dispone di un parco automezzi costantemente rinnovato, anche nelle attrezzature utilizzate nei servizi per migliorare la sicurezza e l'efficacia. Particolare cura viene sempre dedicata alla piena efficienza delle attrezzature sanitarie ed elettromedicali che vengono costantemente verificate ed aggiornate.



## 4. Persone che lavorano per l'ente

La Croce Bianca persegue il proprio obiettivo sociale gestendo le risorse disponibili nell'ottica della maggiore economicità, ma impegnandosi, al contempo, a fornire un servizio adeguato alle aspettative della collettività e conforme agli standard più avanzati di qualità. L'Associazione, consapevole della rilevanza pubblica dell'attività svolta, promuove una adeguata responsabilizzazione tra tutti i soggetti che operano in nome e per conto della stessa. Costoro si impegnano, pertanto, ad operare con diligenza ed efficienza, assumendosi le responsabilità connesse alla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente, dei principi professionali ed etici individuati dal Codice Etico, delle procedure e delle norme comportamentali presenti nel Modello Organizzativo, delle competenze definite e/o assegnate in funzione della posizione gerarchica all'interno della struttura organizzativa dell'Associazione

### 4.1. I volontari

L'articolo 17 del Codice del terzo settore dà questa definizione del volontario:

*“Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, anche per il tramite di un ente del Terzo settore, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà”.*



Il registro dei volontari contiene i nominativi e i dati identificativi del volontario: l'inizio della sua attività, l'eventuale conclusione del suo apporto allo svolgimento delle attività di interesse generale della Croce Bianca, circostanza questa che comporta il suo passaggio alla categoria di socio ordinario. L'associazione ha disciplinato l'ingresso e l'operatività dei volontari (richiesta di ingresso, accettazione da parte del volontario dello statuto, del codice etico e del regolamento). I volontari sono coperti dalla polizza di assicurazione contro infortuni, malattie e responsabilità civile e per gli autisti anche l'infortunio del conducente.

Tutti i volontari della Croce Bianca devono impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti dalle norme statutarie e dai regolamenti in vigore, approvati dal Consiglio Direttivo, nonché quelli previsti dalla normativa vigente ed applicabile. Gli stessi devono anche osservare i principi contenuti nel Codice Etico nonché le regole e le procedure specificate nel Modello Organizzativo e negli altri sistemi di gestione delle attività dell'Associazione. L'associazione con apposito regolamento ha disciplinato la materia dei rimborsi ai volontari in conformità alle regole contenute nel codice del Terzo settore.

I volontari devono sempre agire in buona fede e secondo onestà, correttezza, integrità, legittimità e trasparenza. I volontari della Croce Bianca sono un fattore indispensabile per le attività di interesse generale dell'Associazione. I responsabili valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita delle capacità e delle competenze del personale volontario. Le professionalità presenti nell'Associazione vengono valorizzate anche mediante corsi di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento, svolti all'interno dell'Associazione e rivolti a tutte le risorse della stessa, inerenti diverse tematiche di rilievo per l'Associazione, alle regole operative e comportamentali ed i provvedimenti conseguenti alla loro eventuale violazione.

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DEI VOLONTARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024

| Uomini         |    | Donne    |  | Totale |
|----------------|----|----------|--|--------|
| 153            |    | 109      |  | 262    |
| fino a 25 anni | 96 | 46 – 60  |  | 27     |
| 26 – 35        | 61 | 61 – 75  |  | 46     |
| 36 – 45        | 22 | oltre 75 |  | 10     |

*Il numero dei Volontari è passato da 242 alla data del 31/12/2023 a 262 al 31/12/2024 con un incremento dell'8,26%.*



**Volontari delle pubbliche assistenze toscane, tutti insieme, in una manifestazione organizzata da ANPAS**

## 4.2. Personale dipendente

I dipendenti iscritti a Libro Unico a fine esercizio 2024 sono 16 (sedici), tutti assunti con CCNL ANPAS, suddivisi in:

|                                    |          |                                                               |
|------------------------------------|----------|---------------------------------------------------------------|
| <b>Responsabile amministrativo</b> | <b>1</b> | <b>tempo indeterminato</b>                                    |
| <b>Impiegata amministrativa</b>    | <b>1</b> | <b>tempo indeterminato</b>                                    |
| <b>Direttore dei Servizi</b>       | <b>1</b> | <b>tempo indeterminato</b>                                    |
| <b>Autisti soccorritori</b>        | <b>4</b> | <b>di cui 3 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato</b> |
| <b>Infermieri</b>                  | <b>3</b> | <b>tempo indeterminato</b>                                    |
| <b>Operatore Socio Sanitario</b>   | <b>1</b> | <b>tempo indeterminato</b>                                    |
| <b>Operatori Banco Ingresso *</b>  | <b>5</b> | <b>4 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato</b>        |

*\*Accettazione e prenotazione dei servizi: prelievi, CUP e segreteria dei medici di MG, ricette ed impegnative.....*

A tempo pieno solo il Direttore dei Servizi e il Responsabile amministrativo, gli altri dipendenti hanno un orario part time.

Le caratteristiche dei dipendenti sono le seguenti:

|                                      |                         |                  |
|--------------------------------------|-------------------------|------------------|
| <b>Età media</b>                     | <b>34 anni</b>          |                  |
| <b>Età minima</b>                    | <b>23 anni</b>          |                  |
| <b>Età massima</b>                   | <b>49 anni</b>          |                  |
| <b>Donne</b>                         | <b>7</b>                | <b>(43,75 %)</b> |
| <b>Uomini</b>                        | <b>9</b>                | <b>(56,25 %)</b> |
| <b>Anzianità media di servizio</b>   | <b>anni 7</b>           |                  |
| <b>Anzianità massima di servizio</b> | <b>anni 20 e mesi 7</b> |                  |
| <b>Anzianità minima di servizio</b>  | <b>mesi 8</b>           |                  |

L'associazione rispetta il rapporto di "uno a otto" ex art. 16 D. lgs n. 117/2017 relativamente ai compensi spettanti ai lavoratori dipendenti.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'associazione:

Livello di inquadramento più alto: Categoria D3 – retribuzione annua lorda € 25.586,74.

Livello di inquadramento più basso: Categoria B2 – retribuzione annua lorda € 18.918,13.

L'associazione non ha avuto nell'anno 2024 soggetti rientranti nella categoria dei dirigenti.

La gestione delle paghe e dei contributi dei dipendenti è stata svolta dallo Studio Commercialisti Associati "Bertacchi & Tonlorenzi" di Querceta.

## 4.3 I volontari del servizio civile

Da molto tempo la Croce Bianca accoglie al suo interno per un periodo di dodici mesi i giovani del servizio civile nell'erogazione dei servizi dell'associazione. I giovani di età non superiore a 29 anni vengono selezionati attraverso due bandi, uno del servizio civile nazionale emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'altro del servizio civile regionale emanato dalla Regione Toscana. I giovani ricevono una adeguata formazione, necessaria allo svolgimento dei loro compiti con competenza ed in sicurezza. I giovani hanno sempre dato prova di serietà e di impegno nello svolgimento delle loro mansioni.

| Anno                      | 2022 | 2023 | 2024 |
|---------------------------|------|------|------|
| Servizio civile nazionale | 7    | 7    | 9    |
| Servizio civile regionale | 1    | 1    |      |

#### 4.4 Attività di formazione e valorizzazione

La Croce Bianca organizza una formazione continua, sviluppata su più livelli, per avere dipendenti e volontari motivati e consapevoli delle loro azioni. Per i volontari: sanitario, protezione civile, antincendio boschivo e guida delle ambulanze. Per i dipendenti: gestione della sicurezza, privacy, antincendio e primo soccorso.

##### Formazione sanitaria

La Croce Bianca pone particolare attenzione alla formazione sanitaria, rivolta sia ai propri operatori che a beneficio della cittadinanza. Il ruolo preminente della formazione è dimostrato dalla presenza nel Consiglio Direttivo del Responsabile della Formazione. Il nucleo formazione della nostra associazione è così strutturato: 3 formatori regionali di cui 1 formatore MTM (maxiemergenza); 5 formatori di associazione; per un totale di 7 formatori di cui 4 uomini e 3 donne.

Nel 2024, dopo l'emissione del Regolamento attuativo relativo alla Legge Regionale 83/2019 che disciplina il trasporto sanitario in Toscana è stata completata l'attività di aggiornamento dei formatori regionali da parte di ANPAS Toscana. All'interno della Croce Bianca sono state svolte le seguenti attività formative: n° 1 corso di retraining di livello avanzato; n° 1 corso di retraining livello base; n° 1 corso livello base; n° 1 corso livello avanzato. Pertanto anche tutti i nostri soccorritori hanno completato l'attività di aggiornamento alla recente normativa. Ancora in essere le attività formative relative alla figura dell'autista che è stata normata per la prima volta nell'attuale LR 83/2019. Una menzione particolare è per le attività di divulgazione delle pratiche di primo intervento rivolto a giovani e adulti per diffondere una cultura della salute e delle buone pratiche troppo spesso trascurate.

##### Formazione per la protezione civile e antincendio boschivo

I volontari che fanno parte del gruppo della Protezione civile e Antincendio Boschivo (AIB) partecipano regolarmente a periodiche esercitazioni e ad incontri formativi. Oltre a questo, i volontari partecipano a corsi formativi obbligatori. I responsabili dell'organizzazione in sede locale della campagna *"Io non rischio"* hanno partecipato al relativo corso di formazione.

#### 4.5 I rimborsi

Gli associati volontari, per l'attività svolta presso la Croce Bianca, non possono essere retribuiti, possono unicamente ricevere il rimborso delle spese nei modi disciplinati dal regolamento approvato dal Consiglio il 12 ottobre 2020 e aggiornato con delibera del 22 febbraio 2024. Nel 2024 sono state rimborsate spese documentate per un totale complessivo di € 1.306,62 a ventotto volontari.

#### 5 Obiettivi e attività

La Croce Bianca si propone di migliorare le modalità di erogazione dei servizi del front office. In particolare si è notato un graduale miglioramento nelle risposte telefoniche dopo l'introduzione dell'app "DoctoLib" attraverso la quale è possibile soddisfare le richieste al proprio medico di appuntamenti per visite, di richieste per farmaci ricorrenti e per la gestione di documentazione. Il sito web [www.crocebiancaquerceta.it](http://www.crocebiancaquerceta.it) deve essere riorganizzato e maggiormente fatto conoscere come strumento pratico per risolvere o alleviare i problemi sopra descritti e per comunicare le nostre attività sociali.

## 5.1 Formazione esterna

La Croce Bianca si impegna da molti anni nella promozione della cultura della prevenzione, rivolta ai dipendenti delle imprese e di altri enti del territorio. La legge sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ha reso obbligatorio che i dipendenti partecipino a corsi di primo soccorso sanitario. La Croce Bianca ha organizzato alcuni percorsi formativi tecnico-pratici in collaborazione con l'Agenzia Formativa dell'Anpas.

## 5.2 I Servizi

### La Casa della Salute

Il 7 luglio 2012 ha iniziato l'attività la Casa della Salute di Querceta. Essa, come già è stato ricordato, è nata da un accordo a quattro tra Croce Bianca, ASL 12, MMG e Comune di Seravezza. Le attività della struttura sono programmate e governate a livello distrettuale dal Direttore della Zona-Distretto coadiuvato dal responsabile delle cure primarie. All'interno della Casa della salute c'è un responsabile clinico che è il coordinatore eletto dai MMG e di continuità assistenziale che fanno parte dell'AFT 6. Il coordinatore organizzativo è il medico di attività sanitarie di comunità aziendale del presidio. Un aspetto innovativo è la condivisione dell'archivio dei pazienti fra tutti gli operatori sanitari interessati: MMG, medici di continuità assistenziale, infermieri e operatori della sanità di iniziativa, medici specialisti aziendali.

In altra parte di questo documento si riportano i servizi attivi.

Queste modalità organizzative garantiscono un effettivo coordinamento degli interventi fra operatori delle diverse professioni (MMG, specialisti, infermieri, operatori socio-sanitari, amministrativi di diversa appartenenza) che gli utenti avvertono come un valore ed una competenza distintiva. La Casa della Salute di Querceta ha un'estensione di circa 2.400 mq ed ha un bacino di riferimento di oltre 20.000 abitanti, residenti prevalentemente nei comuni di Seravezza, Forte dei Marmi, Pietrasanta.

L'esperienza della Casa della Salute di Querceta è stata presa come riferimento da altre realtà non solo toscane. Nel 2022 la Regione Toscana e il Ministero della Salute hanno avviato il progetto "Da Casa della Salute a Casa della Comunità", una sperimentazione che ha l'obiettivo di sviluppare un modello di CdC nell'ottica della integrazione sanitaria, definendo linee di indirizzo e standard di attività. Il progetto interessa la Casa della Salute di Querceta per l'area Toscana Nord Ovest, quella delle Piagge a Firenze per l'area Toscana Centro e quella di Abbadia San Salvatore per l'area Toscana Sud Est.

L'Asl Toscana Nord Ovest ha deciso di esternalizzare la gestione degli uffici amministrativi. La Croce Bianca in accordo con la Asl ha deciso di assumere la gestione dell'ufficio aperto la mattina del giovedì per le seguenti attività: cambio medico (scelta/revoca), iscrizione al SRR, gestione domicilio sanitario, gestione esenzioni.

Ai nuovi servizi introdotti nel 2023 (servizio specialistico di Diabetologia, su indicazione e richiesta dei MMG; esame citologico; ambulatorio oculistico) si è aggiunto lo psicologo di base, lo psicologo del consultorio.

La Croce Bianca ha preso parte anche nel 2024 la campagna di Screening HCV affidata dalla Regione Toscana al volontariato.

### Servizi sociali e sanitari

Nel corso del 2024 l'attività di soccorso in emergenza – urgenza gestiti dalla centrale operativa del 118 è proseguita senza alcuna interruzione, garantendo, senza soluzione di continuità, la copertura delle postazioni a noi assegnate nell'ambito zonale per 12 ore diurne o notturne a settimane alterne. Anche le attività di trasporto ordinario sono proseguite, coerentemente con gli impegni assunti con la Centrale Operativa 118, i MMG, i pazienti e con la RSA Villa Alfieri.



Abbiamo recepito le novità organizzative introdotte dalla legge regionale di riforma del settore dell'emergenza e urgenza: nuovo accordo triennale sui rimborsi (applicazione delle nuove tabelle); adeguamento dei livelli di aggiornamento con corsi di retraining.

In aiuto delle fasce più fragili della popolazione operiamo a supporto delle istituzioni e di altre associazioni di volontariato, quali la San Vincenzo De Paoli di Querceta, per consegnare i pacchi alimentari ai nuclei famigliari in difficoltà.

Sono stati effettuati nel 2024 complessivamente 9.716 servizi di trasporto sanitari di emergenza e ordinari (+ 2,77% rispetto all'anno 2023).

### Trasporti sanitari di emergenza e ordinari

|                         | 2023         | 2024         | Variazione   |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Emergenze</b>        | <b>1.835</b> | <b>1.921</b> |              |
| <b>Ordinari</b>         | <b>5.860</b> | <b>5.969</b> |              |
| <b>Domiciliari</b>      | <b>1.155</b> | <b>1.216</b> |              |
| <b>Trasporto sangue</b> | <b>604</b>   | <b>610</b>   |              |
| <b>Totale</b>           | <b>9.454</b> | <b>9.716</b> | <b>2,77%</b> |

### Centro prelievi ematici per analisi

|                       | 2023          | 2024          | Variazione   |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------|
| <b>Sangue e altri</b> |               |               |              |
| <b>Ambulatoriali</b>  | <b>18.940</b> | <b>19.067</b> |              |
| <b>Domiciliari</b>    | <b>1.155</b>  | <b>1.216</b>  |              |
| <b>Totale</b>         | <b>20.095</b> | <b>20.283</b> | <b>0,94%</b> |

### Centro unico prenotazioni (CUP)

|                            | 2023          | 2024          | Variazione       |
|----------------------------|---------------|---------------|------------------|
| <b>Numero prenotazioni</b> | <b>21.252</b> | <b>18.824</b> | <b>-11,42% *</b> |

### Attività dell'Ambulatorio infermieristico

|                              | 2023         | 2024         | Variazione   |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Medicazioni complesse</b> | <b>1.440</b> | <b>1.898</b> |              |
| <b>Medicazioni semplici</b>  | <b>3.383</b> | <b>3.223</b> |              |
| <b>Terapie</b>               | <b>1.951</b> | <b>2.136</b> |              |
| <b>Misurazioni Inr</b>       | <b>917</b>   | <b>854</b>   |              |
| <b>Parametri vitali</b>      | <b>394</b>   | <b>451</b>   |              |
| <b>Totale</b>                | <b>8.085</b> | <b>8562</b>  | <b>5,90%</b> |

\* La riduzione è da attribuire all'introduzione di altre modalità di prenotazione a disposizione dei pazienti.

## 5.3 Monitoraggio del territorio

### Protezione civile

Per le attività di protezione civile la Croce Bianca è regolarmente iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile con Decreto n° 3382 del 24/7/2008 (ID 320), pertanto può essere attivata a tutti i livelli amministrativi (locale, regionale, nazionale), sia in autonomia, ma soprattutto in contesto di colonna mobile della Regione Toscana o colonna mobile nazionale ANPAS (PA 262), secondo una gerarchia definita dal Dipartimento Nazionale e dalla Regione Toscana.

A livello locale l'operato è ulteriormente regolato dal rapporto di convenzione con il Comune di Seravezza, per la partecipazione ai servizi di monitoraggio e allertamento di pubblico interesse a seguito di emissione di allerta arancione e per eventi eccezionali e/o imprevedibili. Annualmente la Croce Bianca partecipa alla

campagna nazionale di sensibilizzazione ed informazione “*Io non rischio*”. Il nucleo Protezione civile – Antincendio boschivo della Croce Bianca è così strutturato:

| Totale volontari: 29 di cui 22 uomini e 7 donne così distribuiti: |         |                                          |         |
|-------------------------------------------------------------------|---------|------------------------------------------|---------|
| Protezione Civile 29 volontari                                    |         | AIB 16 volontari in presa responsabilità |         |
| Uomini 22                                                         | Donne 7 | Uomini 14                                | Donne 2 |
| N.B. Tutti i volontari AIB svolgono anche attività di PC          |         |                                          |         |



Nel 2024, in occasione del 120° dell'associazione, è stato organizzato, nel mese di aprile, il convegno dal titolo “*Comunicazione del rischio e d'emergenza in Protezione Civile – Il ruolo del Volontariato*” al quale hanno partecipato, in qualità di relatori, esponenti del sistema di protezione civile ed antincendio boschivo di tutti i livelli amministrativi, docenti dell'Università di Pisa ed il Soccorso Alpino. L'evento si è concluso con un pranzo sociale organizzato con la preziosa collaborazione di AVIS di base Querceta ed approntato dai nostri volontari, utilizzando le strutture campali di protezione civile messo a disposizione da ANPAS Toscana.

## Antincendio boschivo

La Croce Bianca fa parte del sistema di volontariato dell'antincendio organizzato nel “Coordinamento del volontariato toscano” (CVT), regolato da specifiche convenzioni con le quali viene definita l'assunzione di responsabilità da parte dei presidenti delle associazioni nell'utilizzo di personale idoneo e l'erogazione di contributi alle associazioni per il mantenimento dell'organizzazione antincendi e dei requisiti di idoneità (visite mediche, Dispositivi di Protezione Individuale, copertura assicurativa, etc.) e per lo svolgimento di specifici supporti operativi AIB sul territorio. L'associazione ha assunto il ruolo di capofila per il “*Raggruppamento AIB ANPAS Versilia Nord – ANPAS 14*” costituito insieme alla P.A. Stazzema, che ha stipulato una convenzione integrativa AIB con il Comune di Seravezza come previsto dalla normativa vigente. Nel 2024 il gruppo Protezione Civile – Antincendio boschivo ha svolto i seguenti servizi:

| Interventi Protezione Civile AIB: 130 (112) |         |                                                                               |                                     |         |
|---------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|---------|
| Servizi PC: 66 (55)                         |         |                                                                               | Servizi AIB: 64 (57)                |         |
| Assistenza alla popolazione                 | 8       | di cui 1 ricerca scomparso                                                    | Monitoraggio e prevenzione          | 46 (40) |
| Formazione / esercitazione                  | 6 (7)   | 1 corso radio<br>1 corso motosega<br>1 corso OCN op. colonna mobile nazionale | Repressione                         | 3 (8)   |
| Prevenzione                                 | 4       | Campagna “Io non rischio”                                                     | Formazione                          | 15 (9)  |
| Eventi Meteo                                | 32 (25) |                                                                               | Corso CVT<br>Corso Laces Retraining |         |
| Rappresentanza                              | 8 (5)   |                                                                               |                                     |         |
| ANPAS                                       | 7       | 2 a favore del nucleo mezzi speciali                                          |                                     |         |

Tra parentesi il dato dell'anno precedente

Da segnalare la partecipazione alle emergenze in Emilia ed in Toscana.



### Postazioni alle manifestazioni.

La Croce Bianca interviene con squadre e mezzi, su richiesta degli organizzatori, per la sicurezza in occasione di manifestazioni folcloristiche, culturali, sportive e alle fiere patronali. Stretto è il rapporto con la Pro-Loco di Querceta e con l'U.S.D. Forte dei Marmi – Querceta.

### Fondo RI-USCIRE – Aiuti erogati alla Comunità locale

La Croce Bianca è socia di **Fondo Vivere**, un'associazione di secondo livello nata nel 2008 e che ha sede presso la Misericordia di Lido di Camaione. Fondo Vivere è un'istituzione apolitica, aconfessionale, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale avendo quale specifico scopo istituzionale quello di garantire prestito di somme di denaro a singoli individui o a gruppi familiari in stato di bisogno, attraverso la realizzazione di un percorso di autonomia e di inclusione sociale.

Costituitasi su iniziativa del servizio di Inclusione Sociale dell'ASL e tramite il sostegno della Società della Salute (oggi non più attiva) **Fondo Vivere** ha operato, senza interruzioni, grazie all'impegno di varie associazioni di volontariato della Versilia che hanno aderito come soci costitutivi all'associazione stessa tra cui, appunto, la Croce Bianca.

Grazie all'impegno di Caritas e dell'Associazione Fondo Vivere, nel 2024 il **progetto Ri-Uscire** è stato rifinanziato dalla Fondazione Cassa Risparmio di Lucca e da tutti i comuni della provincia di Lucca. Rispetto al progetto precedente, essendosi oramai esaurite le richieste d'aiuto legate alla pandemia da Covid-19, è stato ideato un progetto per aiutare un target di persone ben preciso. I beneficiari del nuovo progetto sono:

- Famiglie o persone in difficoltà economica contingente e temporanea.
- Working poor.
- Famiglie monoreddito con particolare attenzione a quelle costituite da donne sole con figli.
- Nuclei in cui almeno un membro risulti da breve periodo disoccupato, cassintegrato o in mobilità.

I requisiti d'accesso obbligatori sono la residenza anagrafica nella provincia di Lucca, il permesso di soggiorno in corso di validità e la presentazione dell'ISEE.

Gli strumenti economici a disposizione sono tre:

1. **Prestito di emergenza**, destinato a persone che si trovano ad affrontare spese straordinarie (es. spese scolastiche, di acquisto o riparazione mezzi di trasporto, spese per corsi di formazione professionale, acquisto di occhiali, spese dentistiche, spese per permessi di soggiorno, spese per avvio di piccole attività lavorative, pagamento assicurazioni e affitto, ecc.); prevede un importo massimo di 3000 euro.

2. **Aiuto di solidarietà**, destinato a soggetti che, sottoposti a un rapido processo di impoverimento, non hanno ragionevolmente la possibilità di restituzione del supporto ricevuto, neppure sotto forma di piccole somme. Prevede un importo massimo di 1.000 euro e la restituzione attraverso la realizzazione di lavori per il bene comune all'interno della rete dei soggetti del Terzo Settore, in un'ottica di reciprocità.

3. **Credito di solidarietà** eroga prestito in denaro a favore di persone fisiche difficilmente bancabili, attraverso condizioni agevolate con gli Istituti di credito fino a 10.000 euro;

La Croce Bianca Querceta è punto di ascolto per i comuni di Seravezza, Stazzema e Forte dei Marmi. Negli ultimi anni di attività sono emersi diversi tipi di fragilità, anche se le più ricorrenti sono state quelle riconducibili alle esigenze abitative (pagamento arretrati di affitti e bollette, spese condominiali e ripristino utenze quali luce e gas) o al mantenimento del proprio mezzo di trasporto (pagamento di riparazioni, assicurazioni bolli, ma anche richieste d'aiuto per poter prendere la patente).

Nel corso del 2024 il punto di ascolto della Croce Bianca ha accolto otto richieste di aiuto (una sola non è stata accolta).

| Progetto RI-USCIRE         | Numero pratiche | Aiuto di solidarietà |
|----------------------------|-----------------|----------------------|
| Aiuto di solidarietà       | 4               | 3.400,00             |
| Prestito di emergenza      | 3               | 7.695,32             |
| <b>Totale euro erogati</b> | <b>7</b>        | <b>11.095,32</b>     |

Le persone che hanno optato per il prestito di emergenza stanno restituendo con quote mensili più o meno regolarmente, grazie anche al costante monitoraggio degli assistenti sociali e di Fondo Vivere.

## Alternanza scuola – lavoro

La Croce Bianca ha sottoscritto convenzioni con alcune scuole superiori del territorio, mettendosi a disposizione delle stesse per organizzare degli stages di due settimane, che consentono ad alcuni studenti di conoscere le attività che si svolgono nella Casa della Salute e di svolgere semplici compiti all'interno dei servizi a fianco dei volontari. Le scuole interessate sono l'Istituto Statale di Istruzione Superiore G. Marconi a indirizzo Socio-Sanitario di Viareggio ed il Liceo Michelangelo – Chini di Forte dei Marmi.

## 5.4 Comunicazione e informazione

La Croce Bianca utilizza il proprio sito web per far circolare le informazioni ai soci. Inoltre vengono utilizzate le bacheche presenti in sede. Viene utilizzata una chat dei soci su Whatsapp per inviti a riunioni o iniziative.



Certificato di prestito emesso nel 1953 in formato esemplari



## 6 Risorse economiche:

### 6.1 Rendiconto gestionale al 31-12-2024

| PROVENTI E RICAVI                                     | Valore ESERCIZIO<br>CORRENTE | Valore ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | VARIAZIONE<br>(+/-) |
|-------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| <b>Da attività di interesse generale</b>              | <b>€ 827.839</b>             | <b>€ 809.005</b>               | <b>€ 18.834</b>     |
| Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | € 6.845                      | € 7.465                        | -€ 620              |
| Erogazioni liberali                                   | € 52.256                     | € 52.200                       | € 56                |
| Proventi del 5 per mille                              | € 14.881                     | € 15.222                       | -€ 341              |
| Contributi da soggetti privati                        | € 6.500                      | € 5.000                        | € 1.500             |
| Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi             | € 126.869                    | € 126.648                      | € 221               |
| Contributi da enti pubblici                           | € 21.769                     | € 13.116                       | € 8.653             |
| Proventi da contratti con enti pubblici               | € 562.199                    | € 553.963                      | € 8.236             |
| Altri ricavi, rendite e proventi                      | € 36.520                     | € 35.391                       | € 1.129             |
| <b>Da attività diverse</b>                            | <b>€ -</b>                   | <b>€ -</b>                     | <b>€ -</b>          |
| <b>Da attività di raccolta fondi</b>                  | <b>€ 6.425</b>               | <b>€ 4.675</b>                 | <b>€ 1.750</b>      |
| Proventi da raccolte fondi occasionali                | € 6.425                      | € 4.675                        | € 1.750             |
| <b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>         | <b>€ 111.836</b>             | <b>€ 702.992</b>               | <b>-€ 591.156</b>   |
| Da rapporti bancari                                   | € 19.647                     | € 1.501                        | € 18.146            |
| Da patrimonio edilizio                                | € 92.189                     | € 701.491                      | -€ 09.302           |
| <b>Di supporto generale</b>                           | <b>€ -</b>                   | <b>€ -</b>                     | <b>€ -</b>          |
| <b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>                       | <b>€ 946.100</b>             | <b>€ 1.516.672</b>             | <b>-€ 570.572</b>   |
| ONERI E COSTI                                         | Valore ESERCIZIO<br>CORRENTE | Valore ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | VARIAZIONE<br>(+/-) |
| <b>Da attività di interesse generale</b>              | <b>€ 808.345</b>             | <b>€ 777.385</b>               | <b>€ 30.960</b>     |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci     | € 49.787                     | € 51.426                       | -€ 1.639            |
| Servizi                                               | € 216.324                    | € 223.767                      | -€ 7.443            |
| Godimento di beni di terzi                            | € 6.712                      | € 6.949                        | -€ 237              |
| Personale                                             | € 357.632                    | € 343.191                      | € 14.441            |
| Ammortamenti                                          | € 166.283                    | € 144.777                      | € 21.506            |
| Oneri diversi di gestione                             | € 11.607                     | € 7.275                        | € 4.332             |
| <b>Da attività diverse</b>                            | <b>€ -</b>                   | <b>€ -</b>                     | <b>€ -</b>          |
| <b>Da attività di raccolta fondi</b>                  | <b>€ 2.137</b>               | <b>€ 1.790</b>                 | <b>€ 347</b>        |
| Oneri per raccolte fondi occasionali                  | € 2.137                      | € 1.790                        | € 347               |
| <b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>         | <b>€ 39.710</b>              | <b>€ 85.803</b>                | <b>-€ 46.093</b>    |
| Su rapporti bancari                                   | € 500                        | € 500                          | € -                 |
| Da patrimonio edilizio                                | € 38.927                     | € 84.747                       | -€ 45.820           |
| Altri oneri                                           | € 283                        | € 556                          | -€ 273              |
| <b>Di supporto generale</b>                           | <b>€ 83.784</b>              | <b>€ 82.685</b>                | <b>€ 1.099</b>      |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci     | € 1.134                      | € 1.821                        | -€ 687              |
| Servizi                                               | € 16.058                     | € 14.755                       | € 1.303             |
| Godimento di beni di terzi                            | € 3.663                      | € 3.626                        | € 37                |
| Personale                                             | € 56.285                     | € 56.334                       | -€ 49               |
| Ammortamenti                                          | € 6.160                      | € 6.119                        | € 41                |
| Altri oneri                                           | € 484                        | € 30                           | € 454               |
| <b>TOTALE ONERI E COSTI</b>                           | <b>€ 933.976</b>             | <b>€ 947.663</b>               | <b>-€ 13.687</b>    |
| IMPOSTA IRAP                                          | € 12.634                     | € 11.978                       | € 656               |
| IMPOSTA IRES                                          | € 40                         | € 97                           | -€ 57               |
| AVANZO DI GESTIONE                                    | -€ 550                       | € 556.934                      | -€ 557.484          |

## 6.2 Stato patrimoniale al 31/12/2024

### ATTIVO

|                                                     | Valore ESERCIZIO<br>CORRENTE | Valore ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | VARIAZIONE<br>(+/-) |
|-----------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| <b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b> | € 1.385                      | € 3.015                        | -€ 1.630            |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>                          | € 3.058.007                  | € 3.081.083                    | -€ 23.076           |
| <b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>             | € 793                        | € 1.427                        | -€ 634              |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili       | € 479                        | € 658                          | -€ 179              |
| Altre                                               | € 314                        | € 769                          | -€ 455              |
| <b>II - Immobilizzazioni materiali</b>              | € 3.021.056                  | € 3.078.398                    | -€ 57.342           |
| Terreni e fabbricati                                | € 2.790.633                  | € 2.893.739                    | -€ 103.106          |
| Impianti e macchinari                               | € 22.891                     | € 28.336                       | -€ 5.445            |
| Attrezzature                                        | € 20.779                     | € 25.652                       | -€ 4.873            |
| Altri beni                                          | € 186.753                    | € 130.671                      | € 56.082            |
| <b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>           | € 36.158                     | € 1.258                        | € 34.900            |
| Partecipazione in altre imprese                     | € 1.258                      | € 1.258                        | € -                 |
| Crediti verso altri                                 | € 34.900                     | € -                            | € 34.900            |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>                         | € 1.622.606                  | € 1.610.030                    | € 12.576            |
| <b>II - Crediti</b>                                 | € 131.440                    | € 159.966                      | -€ 28.526           |
| Crediti verso utenti e clienti                      | € 126.936                    | € 134.485                      | -€ 7.549            |
| Crediti verso enti pubblici                         | € 2.280                      | € 7.499                        | -€ 5.219            |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa    | € 464                        | € -                            | € 464               |
| Crediti tributari                                   | € 110                        | € 9.000                        | -€ 8.890            |
| Crediti verso altri                                 | € 1.650                      | € 8.982                        | -€ 7.332            |
| <b>IV - Disponibilità liquide</b>                   | € 1.491.166                  | € 1.450.064                    | € 41.102            |
| Depositi bancari e postali                          | € 1.489.570                  | € 1.448.964                    | € 40.606            |
| Assegni                                             | € -                          | € -                            | € -                 |
| Danaro e valori in cassa                            | € 1.596                      | € 1.100                        | € 496               |
| <b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>                   | € 16.240                     | € 16.532                       | -€ 292              |
| <b>Totale Attivo</b>                                | € 4.698.238                  | € 4.710.660                    | € (12.422)          |

### PASSIVO

|                                                              | Valore ESERCIZIO<br>CORRENTE | Valore ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | VARIAZIONE<br>(+/-) |
|--------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>                                   | € 4.253.766                  | € 4.246.316                    | € 7.450             |
| <b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>                      | € 40.891                     | € 40.891                       | € -                 |
| <b>II - Patrimonio vincolato</b>                             | € 8.000                      | € -                            | € 8.000             |
| Riserve vincolate destinate da terzi                         | € 8.000                      | € -                            | € 8.000             |
| <b>III - Patrimonio libero</b>                               | € 4.205.425                  | € 3.648.491                    | € 556.934           |
| Riserve di utili o avanzi di gestione                        | € 3.627.589                  | € 3.070.655                    | € 556.934           |
| Altre riserve                                                | € 577.836                    | € 577.836                      | € -                 |
| <b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>                     | -€ 550                       | € 556.934                      | -€ 557.484          |
| <b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>                           | € 172.643                    | € 178.224                      | -€ 5.581            |
| Altri                                                        | € 172.643                    | € 178.224                      | -€ 5.581            |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b> | € 103.271                    | € 98.832                       | € 4.439             |
| <b>D) DEBITI</b>                                             | € 144.846                    | € 154.470                      | -€ 9.624            |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa              | € 1.714                      | € 1.392                        | € 322               |
| Debiti verso fornitori                                       | € 55.685                     | € 58.669                       | -€ 2.984            |
| Debiti tributari                                             | € 9.616                      | € 14.777                       | -€ 5.161            |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale   | € 13.929                     | € 12.918                       | € 1.011             |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori                      | € 48.721                     | € 52.984                       | -€ 4.263            |
| Altri debiti                                                 | € 15.181                     | € 13.730                       | € 1.451             |
| <b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>                           | € 23.712                     | € 32.818                       | -€ 9.106            |
| <b>Totale Passivo</b>                                        | € 4.698.238                  | € 4.710.660                    | € (12.422)          |

## Correttezza nella gestione amministrativa

La Croce Bianca si impegna a:

- a) perseguire i principi della trasparenza economico-finanziaria e della buona amministrazione;
- b) mettere a disposizione il bilancio e i documenti necessari a ricostruire l'attività svolta;
- c) inserire nelle relazioni, nei bilanci e nelle comunicazioni sociali previste dalla legge solo fatti corrispondenti al vero;
- d) rispettare le norme in materia di utilizzo di denaro contante, gestione delle donazioni e lotta al riciclaggio

### 6.3 Cinque per mille

I proventi del 5 per mille sono sostanzialmente costanti nel tempo. Per l'anno 2023, pubblicati nel 2024, sono stati 570 i contribuenti che hanno indirizzato la loro scelta verso la Croce Bianca; il contributo riscosso è pari a € 14.881,37.

### 6.4 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel 2024 come ogni anno nel periodo natalizio la Croce Bianca ha organizzato la Lotteria di Natale i cui proventi sono destinati alle attività istituzionali.

### 6.5 Criticità e azioni per la mitigazione degli effetti negativi

Nel corso del 2024 non si registrano segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione e di conseguenza non sono state introdotte azioni per la mitigazione degli effetti negativi.

## 7. Altre informazioni

### 7.1. Contenziosi/controversie in corso

Nel corso del 2024 non si segnalano contenziosi o altre controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

### 7.2. Informazioni di tipo ambientale

L'ambiente è un bene primario che la Croce Bianca riconosce quale risorsa per la collettività e, in specie, per le generazioni future, pertanto si impegna a proteggerlo e salvaguardarlo, mediante la programmazione e la realizzazione di attività ecologicamente "sostenibili". In altri termini l'Associazione si adopera affinché le proprie attività siano sempre conformi alla normativa vigente nonché agli standard, ai regolamenti, alle pratiche e, più in generale, alle politiche nazionali ed internazionali di tutela dell'ambiente ed alle esigenze della collettività in materia di consumo delle risorse ed impatto ambientale.

I dipendenti, i volontari, i collaboratori dell'Associazione, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano all'obiettivo di uno sviluppo sostenibile della stessa impegnandosi a:

- a) - ottemperare a tutte le normative in materia di tutela ambientale;
- b) - osservare i principi del Codice Etico;
- c) - ottimizzare l'impiego delle risorse ed evitare gli sprechi;
- d) - non inquinare e limitare la produzione di rifiuti.

La Croce Bianca si impegna a prevenire con i seguenti impatti ambientali quali:

- a) inquinamento acqua e suolo (pozzetti per reflui e corretto smaltimento da parte di ditte specializzate)
- b) gestione rifiuti (procedura smaltimento rifiuti sanitari presso la ASL, corretto smaltimento degli altri rifiuti attraverso la raccolta differenziata)
- c) emissioni (controllo costante degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione);
- d) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, dei veicoli, anche nel rispetto delle norme riferite alla tutela dell'ambiente.

### **7.3. Altre informazioni di natura non finanziaria**

La Croce Bianca assume i bisogni dei cittadini quale massimo elemento di interesse cui ispirare e rivolgere la sua azione. Garantisce a tutti i suoi appartenenti e alle persone ad essa collegate (portatori di interesse) rispetto della loro dignità e autonomia, contrastando ogni forma di abuso, manipolazione, violenza psicologica e atteggiamenti o comportamenti coercitivi, discriminatori o molesti. L'associazione si impegna ad evitare qualsiasi discriminazione tra i cittadini basata su nazionalità, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione, opinioni politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, nascita, età, orientamento sessuale ed identità di genere, come qualsiasi altra caratteristica possa dare origine a comportamenti di esclusione.

La Croce Bianca si impegna a garantire pari opportunità nel lavoro e nell'avanzamento professionale a tutti i dipendenti, assicurando loro la più adeguata formazione. La Croce Bianca si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali.

Si impegna altresì a favorire il percorso di riabilitazione e reintegrazione sociale attraverso la disponibilità, qualora la struttura organizzativa dell'associazione lo permetta, ad accogliere persone inserite nei percorsi dei lavori socialmente utili o di messa alla prova.

### **7.4 Sicurezza sul lavoro**

L'associazione promuove la prevenzione e sicurezza dei dipendenti mediante la formazione continua. Oltre a questo sono state adottate misure adeguate fra cui un contratto di consulenza tecnica con lo Studio Angeli Ambiente & Sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 per la gestione dell'immobile, degli impianti e delle infrastrutture, nonché analisi di eventuali rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e programma di miglioramento dei livelli di sicurezza. Sono stati redatti il DVR e il documento programmatico della sicurezza sui luoghi di lavoro (nel 2022 è stato aggiunto il protocollo operativo per Covid 19). Il Responsabile Sicurezza è eletto dai dipendenti.

Sono state individuate una serie di professionalità e di aziende esterne per la manutenzione degli impianti: idraulico, elettrico (compresa la messa a terra), antincendio, ascensore, riscaldamento e raffreddamento.

### **7.5 Polizze assicurative**

La Croce Bianca ha sempre messo in atto una politica di tutela del rischio patrimoniale in conseguenza di eventi accidentali assicurati con una Polizza globale sul fabbricato ed una Polizza sul contenuto del fabbricato.

Oltre alle coperture assicurative obbligatorie sugli automezzi o gli infortuni sui luoghi di lavoro, abbiamo la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per i danni provocati dal personale dipendente e volontario. Inoltre abbiamo la polizza di tutela legale legata alla circolazione stradale sia per i volontari che per i dipendenti.



I volontari sono assicurati contro gli infortuni, le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per responsabilità civile verso terzi con la polizza unica del volontariato per gli enti del terzo settore sottoscritta attraverso l'ANPAS che ha integrato questa polizza, aggiungendo l'infortunio biologico e le malattie da contagio.

A garanzia degli amministratori è stata sottoscritta la polizza di responsabilità civile degli amministratori e dirigenti degli enti del Terzo Settore.

## 7.6 Privacy

Per i compiti relativi agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo sulla Privacy la Croce Bianca si avvale della consulenza dello Studio Angeli Professional S.r.l. È stato redatto il documento di adeguamento e attuazione ed attuazione del regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dati personali. È stato nominato il Dott. Giuliano Angeli DPO.

## 8 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del codice del terzo settore, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del codice del terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

- Svolgimento attività di interesse generale (art. 5)
- Svolgimento di attività diverse (art. 6)
- Raccolta Fondi (art. 7)
- Destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro (art. 8)

La relazione dell'Organo di Controllo relativa al Bilancio Sociale 2024 verrà inserita nel fascicolo come allegato.

## Allegato

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2024

Agli associati della Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV".

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'ente, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità del Consiglio Direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato

a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Seravezza, 11 aprile 2025

L'organo di controllo

Riccardo Bonuccelli

Lorenzo Viti

Andrea Buratti



